

LAMBERTO PIGNOTTI

Diario Corale

A cura di: Salvatore Luperto e Anna Panareo

11 novembre - 30 novembre 2016

OPENING: **VENERDI 11 NOVEMBRE 2016 ORE 19.00**

Si inaugura venerdì 11 Novembre alle ore 19.00, presso la galleria Nuova Era, la mostra dedicata a Lamberto Pignotti intitolata Diario Corale. Salvatore Luperto introdurrà il lavoro dell'artista composto da alcuni dei suoi rinomati ritagli di giornale.

In occasione dei suoi 90 anni, si è voluto omaggiare un lavoro che nasce dall'unione di codici di diversa natura: linguistici, visivi, dell'udito, del gusto, dell'olfatto, del tatto e del comportamento dai quali non possono che venirsi a creare opere in bilico fra happening, performance e installazioni.

“Non è certo che tu la veda. Leggerla per te è già difficile. Provaci. Toccala. E poi ascolta. Odorala. Assaporalala.” Poesia sintetica – L. Pignotti, 1980.

Diario Corale si propone di concentrarsi su cinquantaquattro opere, che create da ritagli di giornali quotidiani, si presentano come una narrazione di immagini autonome che ricopre un lasso di tempo che parte dal 1962 per arrivare al 2015.

Questo lavoro non sviluppa un tema o un soggetto in particolare ma raffigura scene, ambienti esterni, luoghi e situazioni che appartengono alla quotidianità o che fanno parte della storia dell'uomo. Le opere acquistano il potere di coinvolgere il fruitore in una relazione empatica nella quale esso, sottraendosi dallo stato emozionale degli accadimenti e dai nessi temporali della memoria, evita di rifugiarsi nel passato concentrandosi sul presente per una libera interpretazione degli eventi accaduti e che rientrano nella storia collettiva.

Cenni biografici

Lamberto Pignotti, nato a Firenze nel 1926, è considerato uno dei fondatori della poesia visiva. Oltre ad aver rivestito il ruolo di professore sia presso la Facoltà di Architettura di Firenze che al DAMS della Facoltà di Lettere di Bologna – nel 1971- ha partecipato prima alla fondazione del gruppo '70 e poi alla creazione del gruppo '63.

Seppur le sue prime opere letterarie risalgono agli anni '50, è nei primi anni '60 che possiamo collocare i suoi primi collage poetico visuali. E' difatti in questo decennio che la poesia visiva italiana inizierà a prendere forma.

Nel 1965 cura la prima antologia del movimento dal titolo “Poesie visive”.

Ha collaborato a programmi culturali della RAI, oltre che a riviste italiane e straniere come “Paese sera”, “La Nazione” e “L'Unità”. Ha inoltre pubblicato vari libri di poesia, narrazione, saggistica con editori italiani tra i quali Mondadori, Einaudi, Marsilio, Vallecchi, Carucci e Laterza.